



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0006146 del 03/03/2010

Indirizzi in allegato

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 come modificato dal D.lgs 4/2008. Variazione programma lavori nella concessione "A.C29.EA"; Proponente ENI S.p.A.. Comunicazione degli esiti della verifica.

Con istanza n. 0656 del 12 giugno 2009, acquisita al protocollo DSA-2009-0016117 del 24.06.2009, la Società ENI S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., per le attività relative alla variazione programma lavori nella concessione di coltivazione di idrocarburi "A.C29.EA" consistenti nello specifico nella posa di una condotta sottomarina di collegamento dalla piattaforma "Armida" alla piattaforma "Garibaldi B".

La Società Eni S.p.A. ha provveduto, ai sensi del comma 2 del citato articolo 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 09.07.2009, un avviso atto a rendere edotto il pubblico della presentazione della citata istanza al fini di consentire allo stesso la consultazione dello Studio preliminare ambientale e l'eventuale presentazione di osservazioni.

La documentazione presentata dalla Società ENI S.p.A. è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS in data 16.10.2009. A conclusione dell'istruttoria tecnica la detta Commissione si è espressa, riguardo al progetto in questione, con parere n. 413 del 17.12.2009 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante.

Sulla base di quanto sopra evidenziato **preso atto che:**

- non sono pervenute, alla data del presente provvedimento, osservazioni da parte del pubblico;
- in merito alla variazione programma lavoro consistente nella realizzazione di una condotta che partendo dalla piattaforma ARMIDA (situata a circa 13.5 km dalla costa antistante Ravenna) arriverà alla piattaforma GARIBALDI B (istallata a circa 6.3.km da ARMIDA, direzione E-NE), la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS con parere n. 413 del 17.12.2009 ha espresso il proprio parere positivo "...all'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni...";

A

- nel detto parere la Commissione ha valutato in merito alle diverse componenti ambientali che:

Atmosfera: *da una stima sulle emissioni e le quantità di emissioni prodotte, anche in considerazione della limitata attività in mare (circa 21 giorni) non si rilevano effetti significativi di aumento dei parametri emissivi ed aumento delle concentrazioni in vicinanza di centri abitati, in quanto le operazioni di maggior rilievo saranno effettuate in mare aperto(da un minimo di 13 Km ad un massimo di 20 Km dalla costa) e comunque saranno limitate nel tempo alla sola stesa della condotta;*

Rumore: *la componente, trattata in relazione al solo impatto sul benthos, può allontanare le specie bentoniche non sessili e le specie tectoniche temporaneamente, pertanto si rileva reversibile;*

Ambiente idrico

- *quanto al profilo dell'ambiente idrico, i mezzi navali utilizzati hanno tenute meccaniche che prevengono la fuoriuscita di acque oleose di sentina, per cui la perdita di tali sostanze nel mezzo acquatico si può considerare irrilevante;*
- *gli scarichi civili provenienti dagli alloggi e dai locali di servizio delle navi dopo opportuno trattamento effettuato a bordo vengono scaricati in mare in accordo alla normative internazionali IMO e nazionali (L.662/80 e s.m.i.) ed eventualmente i reflui determinano un temporaneo maggior apporto di sostanza organica in mare;*
- *l'ancoraggio dei mezzi navali ed il presumibile aumento della mobilitazione dei sedimenti ed alla variazione del fondale possono determinare, in aree il cui fondale non è di particolare pregio quale quella considerata, un aumento della torbidità del mezzo che viene considerata comunque temporanea;*
- *un aumento più consistente della torbidità e della mobilitazione dei sedimenti è previsto nel caso dell'interramento della condotta, che dovrà comunque essere considerato prima della sua realizzazione;*

Suolo e sottosuolo

- *Eventuali impatti sul suolo(fondale marino) sono da individuarsi nella modificazione della morfologia del fondale nelle immediate vicinanze dei tubi, che viene considerata stabile nel caso i tubi non vengano interrati e transitoria nel caso i tubi vengano interrati;*
- *In considerazione della qualità del sedimento presente, di scarso valore per l'instaurazione di biocenosi di pregio, i prevedibili impatti nelle due ipotesi considerate, si ritengono trascurabili;*

Flora Fauna ed Ecosistemi

- *quanto all'impatto sulla flora e la fauna e l'ecosistema, la sottrazione di suolo marino è piuttosto ridotta, in considerazione dello spessore della tubazione 27 cm e sia nell'ipotesi di interramento (che potrebbe provocare danni diretti alla fauna bentonica, peraltro piuttosto scarsa e con scarsa biodiversità, come accennato in precedenza,) sia nel caso di condotta fuori terra (che implica una minore sottrazione di suolo ed una probabile ricolonizzazione sulla struttura) gli impatti sono da considerarsi di lieve entità;*
- *concludendo l'impatto sulle specie presenti sul fondo marino e non in grado di allontanarsi è da ritenersi inevitabile, ma in considerazione delle biocenosi di scarso valore (fanghi terrigeni) si ritiene di modesta entità;*

- *in relazione alle eventuali conseguenze di rilascio di gas sull'ecosistema marino, si rileva che questo se liberato dalla condotta salirebbe verso la superficie liberandosi in atmosfera;*

Paesaggio ed attività turistiche

- *in relazione al paesaggio ed alle attività turistiche, l'impatto è esclusivamente attribuibile alla fase di cantiere ove data la distanza dalla costa (da 13 a 20 km) risulterà poco visibile, mentre per l'esercizio non ci sono impatti a carico della componente;*

SI DETERMINA

l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto, presentato dalla Società ENI S.p.A., consistente nella variazione del programma lavori, come sopra descritti, all'interno della Concessione di Coltivazione "A.C29.EA" a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni.

1. la condotta deve essere semplicemente posata sul fondo naturale, priva di interrimento, a meno che, da opportuna documentazione fornita al MATTM prima dell'inizio dei lavori in relazione alle specifiche analisi di stabilità alle azioni idrodinamiche dovute al moto ondoso e alle correnti e/o a seguito di specifica analisi di rischio conseguente ai possibili impatti provocati da azioni meccaniche esterne, non si valuti la necessità di dover interrare la condotta con un idoneo grado di copertura;
2. in fase di esercizio dovranno essere effettuati tutti i monitoraggi relativi alla struttura della condotta in accordo con le procedure di verifica standard
3. in relazione alla produzione di rifiuti ed al loro smaltimento e conferimento il Proponente si dovrà attenere strettamente alla normativa nazionale vigente ed alla normativa internazionale IMO- MARPOL;
4. il progetto di decommissioning delle opere dovrà essere sottoposto alla valutazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
5. dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza per la navigazione impartite dal Compartimento Marittimo di appartenenza;

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del D.lgs n. 152 come modificato dal D.lgs n. 4/2008, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà reso disponibile sul sito WEB di questo Ministero.

Il Direttore Generale
(Dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

ENI S.p.A.
Direzione Relazioni Istituzionali
e Comunicazione Rapporti
Istituzionali
Via Mattei, 1
ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Via Molise, 2
00187 ROMA

Alla Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Ambiente
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA

Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4
48100 RAVENNA

Comune di Ravenna
Piazza del Popolo, 1
48121 RAVENNA

Capitaneria di Porto Di Ravenna
Via Teseo Guerra, 15
48100 PORTOCORSINI (RA)

Al Presidente della Commissione
Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
SEDE